

IT

Allegato IV
Dati statistici

Elenco dei modelli

- Parte 1 Dati sul settore finanziario nazionale
- Parte 2 Dati sul rischio di credito
- Parte 3 Dati sul rischio di mercato
- Parte 4 Dati sul rischio operativo
- Parte 5 Dati sulle misure di vigilanza e le sanzioni amministrative
- Parte 6 Dati sulle deroghe

Allegato IV

Parte 1

Dati sul settore finanziario nazionale (anno 2016)

		Riferimento al modello COREP*	Dati
Numero e dimensioni degli enti creditizi			
Numero di enti creditizi ⁽¹⁾			604
Attività complessive (in MEUR) ⁽²⁾			3.768.184
Attività complessive in % del PIL			225,31%
Numero e dimensioni degli enti creditizi stranieri			
Dei paesi del SEE	Numero di succursali ⁽³⁾		65
	Attività complessive delle succursali (in MEUR)		236.593
	Numero di filiazioni ⁽⁴⁾		18
	Attività complessive delle filiazioni (in MEUR)		251.404
Dei paesi terzi	Numero di succursali ⁽³⁾		18
	Attività complessive delle succursali (in MEUR)		10.992
	Numero di filiazioni ⁽⁴⁾		2
	Attività complessive delle filiazioni (in MEUR)		5.623
Capitale totale e requisiti patrimoniali degli enti creditizi			
Capitale primario di classe 1 totale in % del capitale totale		CA1 (riga 020/riga 010)	81,86%
Capitale aggiuntivo di classe 1 totale in % del capitale totale		CA1 (riga 530/riga 010)	3,71%
Capitale di classe 2 totale in % del capitale totale		CA1 (riga 750/riga 010)	14,43%
Requisiti patrimoniali totali (in MEUR)		CA2 (riga 010) * 8%	100.474
Coefficiente di capitale totale		CA3 (riga 050)	18,09%
Numero e dimensioni delle imprese di investimento			
Numero di imprese di investimento ⁽¹⁾			75
Attività complessive (in MEUR) ⁽²⁾			1.732
Attività complessive in % del PIL			0,10%
Capitale totale e requisiti patrimoniali delle imprese di investimento			
Capitale primario di classe 1 totale in % del capitale totale		CA1 (riga 020/riga 010)	99,39%
Capitale aggiuntivo di classe 1 totale in % del capitale totale		CA1 (riga 530/riga 010)	0,02%
Capitale di classe 2 totale in % del capitale totale		CA1 (riga 750/riga 010)	0,59%
Requisiti patrimoniali totali (in MEUR)		CA2 (riga 010) * 8%	145
Coefficiente di capitale totale		CA3 (riga 050)	37,47%

* Dati di riferimento dai modelli COREP di cui al regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione

Indice: N/D: non disponibile

C: riservato

Istruzioni per la compilazione del modello:

(1) Nel numero sono inclusi gli enti autorizzati a livello nazionale, le succursali nel SEE e gli enti non-SEE. Più sedi di attività costituite nel rispettivo paese da un ente con l'amministrazione centrale in un altro paese sono considerate come un unico ente. La definizione comprende le succursali/filiazioni di enti stranieri ma non comprende le succursali/filiazioni estere di enti nazionali (metodo del paese ospitante).

(2) Sono richiesti dati non consolidati. Calcolate su base residenziale (metodo del paese ospitante, con una popolazione corrispondente ai principi di cui al punto (1)).

(3) Più sedi di attività costituite nello stesso paese da un ente creditizio con l'amministrazione centrale in un altro paese dovrebbero essere considerate come una succursale unica

(4) Ogni filiazione di una filiazione è considerata come filiazione dell'impresa madre che è alla testa di tali imprese

Allegato IV

Parte 2

Dati sul rischio di credito (anno 2016)

Dati sul rischio di credito		Riferimento al modello COREP**	dati	
Enti creditizi: requisiti di fondi propri per il rischio di credito				
Enti creditizi: requisiti di fondi propri per il rischio di credito	% dei requisiti di fondi propri totali	CA2 (riga 040)/(riga 010)	88,74%	
Enti creditizi: disaggregazione per metodo	% in base al numero totale degli enti creditizi*	Metodo standardizzato (SA)	100,00%	
		Metodo basato sui rating interni di base (FIRB)	1,72%	
		Metodo basato sui rating interni avanzato (AIRB)	5,92%	
	% in base ai requisiti di fondi propri totali per il rischio di credito	SA	CA2(riga 050)/(riga 040)	55,51%
		FIRB	CR, IRB, Foundation IRB (riga 010, col 260)/CA2 (riga 040)	0,01%
Enti creditizi: disaggregazione per classe di esposizione IRB	% in base all'importo totale IRB dell'esposizione ponderato per il rischio	AIRB	CR, IRB, Advanced IRB (riga 010, col 260)/CA2 (riga 040)	44,48%
		Metodo IRB quando non si utilizzano stime interne della LGD né dei fattori di conversione		
		Amministrazioni centrali e banche centrali	CA2 (riga 260/riga 010)	0,00%
		Enti	CA2 (riga 270/riga 010)	0,00%
		Imprese - PMI	CA2 (riga 280/riga 010)	0,00%
		Imprese - Finanziamenti specializzati	CA2 (riga 290/riga 010)	0,00%
		Imprese - Altro	CA2 (riga 300/riga 010)	0,00%
		Metodo IRB quando si utilizzano stime interne della LGD e/o dei fattori di conversione		
		Amministrazioni centrali e banche centrali	CA2 (riga 320/riga 010)	0,21%
		Enti	CA2 (riga 330/riga 010)	0,35%
		Imprese - PMI	CA2 (riga 340/riga 010)	5,56%
		Imprese - Finanziamenti specializzati	CA2 (riga 350/riga 010)	0,97%
		Imprese - Altro	CA2 (riga 360/riga 010)	11,86%
		Al dettaglio - PMI, garantite da beni immobili	CA2 (riga 370/riga 010)	0,55%
		Al dettaglio - Non PMI, garantite da beni immobili	CA2 (riga 380/riga 010)	3,14%
		Al dettaglio - Rotative qualificate	CA2 (riga 390/riga 010)	0,02%
		Al dettaglio - altre PMI	CA2 (riga 400/riga 010)	1,78%
		Al dettaglio - altre non PMI	CA2 (riga 410/riga 010)	0,52%
		Strumenti di capitale IRB	CA2 (riga 420/riga 010)	1,14%
		Posizioni verso la cartolarizzazione IRB	CA2 (riga 430/riga 010)	0,12%
Altre attività diverse da crediti	CA2 (riga 450/riga 010)	0,08%		

Allegato IV

Parte 2

Dati sul rischio di credito (anno 2016)

Dati sul rischio di credito		Riferimento al modello COREP**	data	
Enti creditizi: requisiti di fondi propri per il rischio di credito				
Enti creditizi: disaggregazione per classe di esposizione SA*	% in base all'importo totale SA dell'esposizione ponderato per il rischio	Amministrazioni centrali o banche centrali	CA2 (riga 070/riga 010)	3,90%
		Amministrazioni regionali o autorità locali	CA2 (riga 080/riga 010)	0,38%
		Organismi del settore pubblico	CA2 (riga 090/riga 010)	0,62%
		Banche multilaterali di sviluppo	CA2 (riga 100/riga 010)	0,00%
		Organizzazioni internazionali	CA2 (riga 110/riga 010)	0,00%
		Enti	CA2 (riga 120/riga 010)	5,87%
		Imprese	CA2 (riga 130/riga 010)	15,74%
		Al dettaglio	CA2 (riga 140/riga 010)	8,86%
		Garantite da ipoteche su beni immobili	CA2 (riga 150/riga 010)	4,49%
		Esposizioni in stato di <i>default</i>	CA2 (riga 160/riga 010)	6,41%
		Posizioni associate ad un rischio particolarmente elevato	CA2 (riga 170/riga 010)	0,36%
		Obbligazioni garantite	CA2 (riga 180/riga 010)	0,04%
		Crediti verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	CA2 (riga 190/riga 010)	0,01%
		Organismi di investimento collettivo	CA2 (riga 200/riga 010)	0,79%
Enti creditizi: disaggregazione per metodo di attenuazione del rischio di credito	% in base al numero totale degli enti creditizi*	Metodo semplificato per il trattamento delle garanzie reali finanziarie		78,15%
		Metodo integrale per il trattamento delle garanzie reali finanziarie		22,30%
		Imprese di investimento: requisiti di fondi propri per il rischio di credito		
Imprese di investimento: requisiti di fondi propri per il rischio di credito	% dei requisiti di fondi propri		CA2 (riga 040)/(riga 010)	40,20%
Imprese di investimento: disaggregazione per metodo	% in base al numero totale delle imprese di investimento*	SA		100,00%
		IRB		0,00%
	% in base ai requisiti di fondi propri totali per il rischio di credito	SA	CA2 (riga 050)/(riga 040)	100,00%
		IRB	CA2 (riga 240/riga 040)	0,00%

Allegato IV

Parte 2

Dati sul rischio di credito (anno 2016)

Informazioni supplementari sulla cartolarizzazione	Riferimento al modello COREP**	data
Enti creditizi: cedente		
Importo totale delle esposizioni da cartolarizzazione create in bilancio o fuori bilancio	CR SEC SA (riga 030, col. 010) + CR SEC IRB (riga 030, col. 010)	16.333
Importo totale delle posizioni verso la cartolarizzazione mantenute (posizioni verso la cartolarizzazione - esposizione originaria prima dell'applicazione dei fattori di conversione) in bilancio o fuori bilancio	CR SEC SA (riga 030, col. 050) + CR SEC IRB (riga 030, col. 050)	15.523

Esposizioni e perdite derivanti da prestiti garantiti da immobili		Riferimento al modello COREP**	data
Uso di immobili residenziali come garanzia reale	Somma delle esposizioni garantite da immobili residenziali	CR IP Losses (riga 010, col. 050)	683.779
	Somma delle perdite derivanti da prestiti fino alle percentuali di riferimento	CR IP Losses (riga 010, col. 010)	1.613
	di cui: immobili valutati al valore del credito ipotecario	CR IP Losses (riga 010, col. 020)	481
	Somma delle perdite complessive	CR IP Losses (riga 010, col. 030)	1.827
di cui: immobili valutati al valore del credito ipotecario	CR IP Losses (riga 010, col. 040)	483	
Uso di immobili non residenziali come garanzia reale	Somma delle esposizioni garantite da immobili non residenziali	CR IP Losses (riga 020, col. 050)	244.650
	Somma delle perdite derivanti da prestiti fino alle percentuali di riferimento	CR IP Losses (riga 020, col. 010)	1.384
	di cui: immobili valutati al valore del credito ipotecario	CR IP Losses (riga 020, col. 020)	531
	Somma delle perdite complessive	CR IP Losses (riga 020, col. 030)	2.094
di cui: immobili valutati al valore del credito ipotecario	CR IP Losses (riga 020, col. 040)	531	

* Quando utilizza più di un metodo, l'ente è computato in ciascuno di essi

** Dati di riferimento dai modelli COREP di cui al regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione

Indice:

N/D: non disponibile

C: riservato

Allegato IV

Parte 3
Dati sul rischio di mercato (anno 2016)

Dati sul rischio di mercato		Riferimento al modello COREP**	dati	
Enti creditizi: requisiti di fondi propri per il rischio di mercato				
Enti creditizi: requisiti di fondi propri per il rischio di mercato	% dei requisiti di fondi propri	CA2 (riga 520)/(riga 010)	3,15%	
Enti creditizi: disaggregazione per metodo	% in base al numero totale degli enti creditizi*	Metodo standardizzato	99,15%	
		Modelli interni	2,97%	
	% in base ai requisiti di fondi propri totali per il rischio di mercato	Metodo standardizzato	CA2 (riga 530)/(riga 520)	34,04%
		Modelli interni	CA2 (riga 580)/(riga 520)	65,96%
Imprese di investimento: requisiti di fondi propri per il rischio di mercato				
Imprese di investimento: requisiti di fondi propri per il rischio di mercato	% dei requisiti di fondi propri	CA2 (riga 520)/(riga 010)	12,26%	
Imprese di investimento: disaggregazione per metodo	% in base al numero totale delle imprese di investimento*	Metodo standardizzato	100,00%	
		Modelli interni	0,00%	
	% in base ai requisiti di fondi propri totali per il rischio di mercato	Metodo standardizzato	CA2 (riga 530)/(riga 520)	100,00%
		Modelli interni	CA2 (riga 580)/(riga 520)	0,00%

* Quando utilizza più di un metodo, l'ente è computato in ciascuno di essi

** Dati di riferimento dai modelli COREP di cui al regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione

Indice: N/D: non disponibile
C: riservato

Allegato IV

Parte 4
Dati sul rischio operativo (anno 2016)

Dati sul rischio operativo		Riferimento al modello COREP**	dati	
Enti creditizi: requisiti di fondi propri per il rischio operativo				
Enti creditizi: requisiti di fondi propri per il rischio operativo	% dei requisiti di fondi propri	CA2 (riga 590)/(riga 010)	7,74%	
Enti creditizi: disaggregazione per metodo	% in base al numero totale degli enti creditizi*	Metodo base (BIA)	88,91%	
		Metodo standardizzato (TSA)		
		Metodo standardizzato alternativo (ASA)	5,54%	
	% in base ai requisiti di fondi propri totali per il rischio operativo	Metodo avanzato di misurazione (AMA)		5,54%
		BIA	CA2 (riga 600)/(riga 590)	36,06%
		TSA/ASA	CA2 (riga 610)/(riga 590)	16,65%
	AMA	CA2 (riga 620)/(riga 590)	47,29%	
Enti creditizi: perdite dovute al rischio operativo				
Enti creditizi: perdita lorda totale	Perdita lorda totale in % del reddito lordo totale	OPR Details (riga 920, col. 080)/OPR ((somma (da riga 010 a riga 130), col. 030)	2,14%	
Imprese di investimento: requisiti di fondi propri per il rischio operativo				
Imprese di investimento: requisiti di fondi propri per il rischio operativo	% dei requisiti di fondi propri	CA2 (riga 590)/(riga 010)	21,48%	
Imprese di investimento: disaggregazione per metodo	% in base al numero totale delle imprese di investimento*	BIA	100,00%	
		TSA/ASA	0,00%	
		AMA	0,00%	
	% in base ai requisiti di fondi propri totali per il rischio operativo	BIA	CA2 (riga 600)/(riga 590)	100,00%
		TSA/ASA	CA2 (riga 610)/(riga 590)	0,00%
		AMA	CA2 (riga 620)/(riga 590)	0,00%
Imprese di investimento: perdite dovute al rischio operativo				
Imprese di investimento: perdita lorda totale	Perdita lorda totale in % del reddito lordo totale	OPR Details (riga 920, col. 080)/OPR ((somma (da riga 010 a riga 130), col. 030)	0,00%	

* Quando utilizza più di un metodo, l'ente è computato in ciascuno di essi

** Dati di riferimento dai modelli COREP di cui al regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione

Indice: N/D: non disponibile

C: riservato

Allegato IV

Parte 5

Dati sulle misure di vigilanza e le sanzioni amministrative (anno 2016)

Azioni e misure di vigilanza*		dati
Enti creditizi		
Azioni di vigilanza	Numero di ispezioni in loco	140
	Numero di valutazioni complessive effettuate	604
Misure di vigilanza adottate conformemente e all'articolo 102, paragrafo 1, lettera a)	Numero totale di misure di vigilanza adottate conformemente all'articolo 104, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE:	C
	detenere fondi propri superiori ai requisiti patrimoniali minimi, [articolo 104, paragrafo 1, lettera a)]	C
	rafforzare i meccanismi di <i>governance</i> e di gestione interna del capitale [articolo 104, paragrafo 1, lettera b)]	C
	presentare un piano mirante a ripristinare la conformità ai requisiti in materia di vigilanza [articolo 104, paragrafo 1, lettera c)]	C
	applicare una politica di accantonamenti specifica o un trattamento specifico delle voci dell'attivo [articolo 104, paragrafo 1, lettera d)]	C
	restringere o limitare le attività [articolo 104, paragrafo 1, lettera e)]	C
	ridurre il rischio connesso alle attività, ai prodotti e ai sistemi [articolo 104, paragrafo 1, lettera f)]	C
	limitare la componente variabile della remunerazione [articolo 104, paragrafo 1, lettera g)]	C
	utilizzare l'utile netto per rafforzare i fondi propri [articolo 104, paragrafo 1, lettera h)]	C
	limitare o vietare le distribuzioni o il pagamento di interessi [articolo 104, paragrafo 1, lettera i)]	C
	imporre obblighi di segnalazione supplementari o più frequenti [articolo 104, paragrafo 1, lettera j)]	C
	imporre requisiti specifici in materia di liquidità [articolo 104, paragrafo 1, lettera k)]	C
	imporre obblighi di segnalazione supplementari [articolo 104, paragrafo 1, lettera l)]	C
	Numero e natura delle altre misure di vigilanza adottate (non elencate all'articolo 104, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE)	C
	Misure di vigilanza adottate conformemente e all'articolo 102, paragrafo 1, lettera b), e ad altre disposizioni della direttiva 2013/36/UE o del regolamento (UE) n. 575/2013	Numero totale delle misure di vigilanza adottate conformemente all'articolo 104, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE:
detenere fondi propri superiori ai requisiti patrimoniali minimi, [articolo 104, paragrafo 1, lettera a)]		C
rafforzare i meccanismi di <i>governance</i> e di gestione interna del capitale [articolo 104, paragrafo 1, lettera b)]		C
presentare un piano mirante a ripristinare la conformità ai requisiti in materia di vigilanza [articolo 104, paragrafo 1, lettera c)]		C
applicare una politica di accantonamenti specifica o un trattamento specifico delle voci dell'attivo [articolo 104, paragrafo 1, lettera d)]		C
restringere o limitare le attività [articolo 104, paragrafo 1, lettera e)]		C
ridurre il rischio connesso alle attività, ai prodotti e ai sistemi [articolo 104, paragrafo 1, lettera f)]		C
limitare la componente variabile della remunerazione [articolo 104, paragrafo 1, lettera g)]		C
utilizzare l'utile netto per rafforzare i fondi propri [articolo 104, paragrafo 1, lettera h)]		C
limitare o vietare le distribuzioni o il pagamento di interessi [articolo 104, paragrafo 1, lettera i)]		C
imporre obblighi di segnalazione supplementari o più frequenti [articolo 104, paragrafo 1, lettera j)]		C
Imporre requisiti specifici in materia di liquidità [articolo 104, paragrafo 1, lettera k)]		C
imporre obblighi di segnalazione supplementari [articolo 104, paragrafo 1, lettera l)]		C
Numero e natura delle altre misure di vigilanza adottate (non elencate all'articolo 104, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE)		C

* A causa di differenze nella normativa nazionale e nelle prassi e nei metodi di vigilanza degli Stati membri i numeri riportati in questa tabella potrebbero non consentire un raffronto significativo fra i paesi, e ogni conclusione che non valuti attentamente queste differenze può essere fuorviante

Indice: N/D: non disponibile
C: riservato

Allegato IV

Parte 5

Dati sulle misure di vigilanza e le sanzioni amministrative (anno 2016)

Azioni e misure di vigilanza*		dati
Imprese di investimento		
Azioni di vigilanza	Numero di ispezioni in loco	9
	Numero di valutazioni complessive effettuate	75
Misure di vigilanza adottate conformemente e all'articolo 102, paragrafo 1, lettera a)	Numero totale delle misure di vigilanza adottate conformemente all'articolo 104, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE:	C
	di detenere fondi propri superiori ai requisiti patrimoniali minimi, [articolo 104, paragrafo 1, lettera a)]	C
	rafforzare i meccanismi di <i>governance</i> e di gestione interna del capitale [articolo 104, paragrafo 1, lettera b)]	C
	presentare un piano mirante a ripristinare la conformità ai requisiti in materia di vigilanza [articolo 104, paragrafo 1, lettera c)]	C
	applicare una politica di accantonamenti specifica o un trattamento specifico delle voci dell'attivo [articolo 104, paragrafo 1, lettera d)]	C
	restringere o limitare le attività [articolo 104, paragrafo 1, lettera e)]	C
	ridurre il rischio connesso alle attività, ai prodotti e ai sistemi [articolo 104, paragrafo 1, lettera f)]	C
	limitare la componente variabile della remunerazione [articolo 104, paragrafo 1, lettera g)]	C
	utilizzare l'utile netto per rafforzare i fondi propri [articolo 104, paragrafo 1, lettera h)]	C
	limitare o vietare le distribuzioni o il pagamento di interessi [articolo 104, paragrafo 1, lettera i)]	C
	imporre obblighi di segnalazione supplementari o più frequenti [articolo 104, paragrafo 1, lettera j)]	C
	Imporre requisiti specifici in materia di liquidità [articolo 104, paragrafo 1, lettera k)]	C
	imporre obblighi di segnalazione supplementari [articolo 104, paragrafo 1, lettera l)]	C
	Numero e natura delle altre misure di vigilanza adottate (non elencate all'articolo 104, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE)	C
	Misure di vigilanza adottate conformemente e all'articolo 102, paragrafo 1, lettera b), e ad altre disposizioni della direttiva 2013/36/UE o del regolamento (UE) n. 575/2013	Numero totale delle misure di vigilanza adottate conformemente all'articolo 104, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE:
di detenere fondi propri superiori ai requisiti patrimoniali minimi, [articolo 104, paragrafo 1, lettera a)]		C
rafforzare i meccanismi di <i>governance</i> e di gestione interna del capitale [articolo 104, paragrafo 1, lettera b)]		C
presentare un piano mirante a ripristinare la conformità ai requisiti in materia di vigilanza [articolo 104, paragrafo 1, lettera c)]		C
applicare una politica di accantonamenti specifica o un trattamento specifico delle voci dell'attivo [articolo 104, paragrafo 1, lettera d)]		C
restringere o limitare le attività [articolo 104, paragrafo 1, lettera e)]		C
ridurre il rischio connesso alle attività, ai prodotti e ai sistemi [articolo 104, paragrafo 1, lettera f)]		C
limitare la componente variabile della remunerazione [articolo 104, paragrafo 1, lettera g)]		C
utilizzare l'utile netto per rafforzare i fondi propri [articolo 104, paragrafo 1, lettera h)]		C
limitare o vietare le distribuzioni o il pagamento di interessi [articolo 104, paragrafo 1, lettera i)]		C
imporre obblighi di segnalazione supplementari o più frequenti [articolo 104, paragrafo 1, lettera j)]		C
Imporre requisiti specifici in materia di liquidità [articolo 104, paragrafo 1, lettera k)]		C
imporre obblighi di segnalazione supplementari [articolo 104, paragrafo 1, lettera l)]		C
Numero e natura delle altre misure di vigilanza adottate (non elencate all'articolo 104, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE)		C

* A causa di differenze nella normativa nazionale e nelle prassi e nei metodi di vigilanza degli Stati membri i numeri riportati in questa tabella potrebbero non consentire un raffronto significativo fra i paesi, e ogni conclusione che non valuti attentamente queste differenze può essere fuorviante

Indice: N/D: non disponibile
C: riservato

Allegato IV

Parte 5

Dati sulle misure di vigilanza e le sanzioni amministrative (anno 2016)

Sanzioni amministrative		dati
Enti creditizi		
Sanzioni amministrative (per violazioni dei requisiti per l'autorizzazione e dei requisiti per l'acquisizione di partecipazioni qualificate)	Numero totale delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 66, paragrafo 2, della direttiva 2013/36/UE applicate:	N/D
	dichiarazioni pubbliche che identifica la persona fisica o giuridica responsabile e la natura della violazione [articolo 66, paragrafo 2, lettera a)]	N/D
	ordine che impone alla persona fisica o giuridica responsabile di porre termine al comportamento in questione e di astenersi dal ripeterlo [articolo 66, paragrafo 2, lettera b)]	N/D
	sanzioni amministrative pecuniarie imposte alla persona fisica/giuridica [articolo 66, paragrafo 2, lettere da c) a e)]	N/D
	sospensione dei diritti di voto degli azionisti [articolo 66, paragrafo 2, lettera f)]	N/D
	Numero e natura di altre sanzioni amministrative applicate (non elencate all'articolo 66, paragrafo 2, della direttiva 2013/36/UE)	N/D
Sanzioni amministrative (per altre violazioni dei requisiti imposti dalla direttiva 2013/36/UE o del regolamento (UE) n. 575/2013)	Numero totale delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 67, paragrafo 2, della direttiva 2013/36/UE applicate:	N/D
	dichiarazioni pubbliche che consentono di identificare la persona fisica o giuridica responsabile e la natura della violazione [articolo 67, paragrafo 2, lettera a)]	N/D
	ordine che impone alla persona fisica o giuridica responsabile di porre termine al comportamento in questione e di astenersi dal ripeterlo [articolo 67, paragrafo 2, lettera b)]	N/D
	revoca dell'autorizzazione dell'ente creditizio [articolo 67, paragrafo 2, lettera c)]	N/D
	interdizione temporanea dall'esercizio di funzioni in seno a enti creditizi a carico delle persone fisiche [articolo 67, paragrafo 2, lettera d)]	N/D
	sanzioni amministrative pecuniarie imposte alla persona fisica/giuridica [articolo 67, paragrafo 2, lettere da e) a g)]	N/D
Numero e natura di altre sanzioni amministrative applicate (non elencate all'articolo 67, paragrafo 2, della direttiva 2013/36/UE)	N/D	
Imprese di investimento		
Sanzioni amministrative (per violazioni dell'autorizzazione/dei requisiti per l'acquisizione di partecipazioni qualificate)	Numero totale delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 66, paragrafo 2, della direttiva 2013/36/UE applicate:	N/D
	dichiarazioni pubbliche che consentono di identificare la persona fisica o giuridica responsabile e la natura della violazione [articolo 66, paragrafo 2, lettera a)]	N/D
	ordine che impone alla persona fisica o giuridica responsabile di porre termine al comportamento in questione e di astenersi dal ripeterlo [articolo 66, paragrafo 2, lettera b)]	N/D
	sanzioni amministrative pecuniarie imposte alla persona giuridica [articolo 66, paragrafo 2, lettere da c) a e)]	N/D
	sospensione dei diritti di voto degli azionisti [articolo 66, paragrafo 2, lettera f)]	N/D
	Numero e natura di altre sanzioni amministrative applicate (non elencate all'articolo 66, paragrafo 2, della direttiva 2013/36/UE)	N/D
Sanzioni amministrative (per altre violazioni dei requisiti imposti dalla direttiva 2013/36/UE o del regolamento (UE) n. 575/2013)	Numero totale delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 66, paragrafo 2, della direttiva 2013/36/UE applicate:	N/D
	dichiarazioni pubbliche che consentono di identificare la persona fisica o giuridica responsabile e la natura della violazione [articolo 67, paragrafo 2, lettera a)]	N/D
	ordine che impone alla persona fisica o giuridica responsabile di porre termine al comportamento in questione e di astenersi dal ripeterlo [articolo 67, paragrafo 2, lettera b)]	N/D
	revoca dell'autorizzazione dell'impresa di investimento [articolo 67, paragrafo 2, lettera c)]	N/D
	interdizione temporanea dall'esercizio di funzioni in seno a imprese di investimento a carico delle persone fisiche [articolo 67, paragrafo 2, lettera d)]	N/D
	sanzioni amministrative pecuniarie imposte alla persona fisica/giuridica [articolo 67, paragrafo 2, lettere da e) a g)]	N/D
Numero e natura di altre sanzioni amministrative applicate (non elencate all'articolo 67, paragrafo 2, della direttiva 2013/36/UE)	N/D	

* A causa di differenze nella normativa nazionale e nelle prassi e nei metodi di vigilanza degli Stati membri i numeri riportati in questa tabella potrebbero non consentire un raffronto significativo fra i paesi, e ogni conclusione che non valuti attentamente queste differenze può essere fuorviante

Indice: N/D: non disponibile
C: riservato

Allegato IV

Parte 6

Dati sulle deroghe (anno 2016)

Deroga all'applicazione su base individuale dei requisiti prudenziali di cui alle parti da due a cinque, sette e otto del regolamento (UE) n. 575/2013		
Riferimento giuridico nel regolamento (UE) n. 575/2013	Articolo 7, paragrafi 1 e 2 (deroghe per le filiazioni)	Articolo 7, paragrafo 3 (deroghe per gli enti imprese madri)
Numero totale di deroghe concesse		
Numero di deroghe concesse a enti imprese madri con hanno o che detengono partecipazioni in filiazioni stabilite in paesi terzi	N/D	
Importo totale dei fondi propri consolidati detenuti in filiazioni stabilite in paesi terzi (in MEUR)	N/D	
Percentuale del totale di fondi propri consolidati detenuti in filiazioni stabilite in paesi terzi (%)	N/D	
Percentuale dei requisiti di fondi propri consolidati assegnati a filiazioni stabilite in paesi terzi (%)	N/D	
Autorizzazione concessa agli enti imprese madri a includere nel calcolo dei requisiti prudenziali di cui alle parti da due a cinque e otto del regolamento (UE) n. 575/2013		
Riferimento giuridico nel regolamento (UE) n. 575/2013	Articolo 9, paragrafo 1 (Metodo di consolidamento individuale)	
Numero totale di autorizzazioni concesse		
Numero di autorizzazioni concesse a enti imprese madri a incorporare le filiazioni stabilite in paesi terzi nel calcolo del proprio requisito		
Importo totale dei fondi propri consolidati detenuti in filiazioni stabilite in paesi terzi (in MEUR)		
Percentuale del totale di fondi propri consolidati detenuti in filiazioni stabilite in paesi terzi (%)		
Percentuale dei requisiti di fondi propri consolidati assegnati a filiazioni stabilite in paesi terzi (%)		
Deroga all'applicazione su base individuale dei requisiti di liquidità di cui alla parte sei del regolamento (UE) n. 575/2013		
Riferimento giuridico nel regolamento (UE) n. 575/2013	Articolo 8 (Deroghe all'applicazione dei requisiti di liquidità per le filiazioni)	
Numero totale di deroghe concesse	69	
Numero di deroghe concesse a norma dell'articolo 8, paragrafo 2, nel caso in cui tutti gli enti all'interno di un unico sottogruppo di liquidità siano autorizzati nel medesimo Stato membro	69	
Numero di deroghe concesse a norma dell'articolo 8, paragrafo 1, nel caso in cui tutti gli enti all'interno di un unico sottogruppo di liquidità siano autorizzati in diversi Stati membri	0	
Numero di deroghe concesse ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 3, agli enti che sono membri dello stesso sistema di tutela istituzionale	0	
Deroga all'applicazione su base individuale dei requisiti prudenziali di cui alle parti da due a otto del regolamento (UE) n. 575/2013		
Riferimento giuridico nel regolamento (UE) n. 575/2013	Articolo 10 (Enti creditizi affiliati permanentemente ad un organismo centrale)	
Numero totale di deroghe concesse		
Numero di deroghe concesse agli enti creditizi affiliati permanentemente ad un organismo centrale		
Numero di deroghe concesse a organismi centrali		

Se l'autorità competente non ha concesso alcuna deroga o autorizzazione, le celle vanno evidenziate in arancione